

JOSE MARANO INFORMA



Sempre dalla parte dei cittadini siciliani!



Care amiche e cari amici

la scorsa settimana sono intervenuta nuovamente sul tema della concessioni balneari. La recente sentenza del Consiglio di Stato, infatti, conferma ancora una volta non solo che la risorsa spiaggia è scarsa ma anche che sulle concessioni demaniali l'unica strada possibile è quella delle gare.

Mentre l'Esecutivo continua a fare melina con mappature fantasiose l'Italia si espone al rischio di una maxi sanzione dell'Ue e a risponderne di tasca propria saranno proprio gli incolpevoli cittadini.

Senza contare i danni ad un settore che, soprattutto per la Sicilia, ha una valenza strategica e che per questo motivo necessita di una pianificazione seria e di regole precise e non certamente di proroghe indiscriminate come l'ultima che prolunga a dicembre 2024 le concessioni in essere.

Il presidente della Regione siciliana, Renato Schifani, la smetta di restare a guardare e, nell'interesse dei siciliani, intervenga subito con la messa a bando delle spiagge, per non compromettere una stagione oramai alle porte.



Ponte sullo Stretto: cominciano i ritardi, progetto esecutivo solo a fine anno.

Sono passati appena 10 giorni dall'annuncio reso in tv dal Ministro Salvini sull'apertura dei cantieri per la costruzione del Ponte sullo Stretto "entro l'estate 2024" che arriva subito lo stop da parte della società Stretto di Messina Spa, la società che deve realizzare l'opera. Quest'ultima, infatti, ha annunciato che il progetto esecutivo del ponte arriverà solo entro fine anno, dopo novembre, solo dopo quando cioè potrebbe arrivare il via libera del comitato per la programmazione economica (Cipess) ma soprattutto dopo aver passato la Valutazione di impatto ambientale, lo scoglio maggiore perché ci sarà da rispondere alle 240 integrazioni richieste dal ministero dell'Ambiente, per la lacunosa documentazione presentata dalla società costruttrice.

TENIAMOCI IN CONTATTO

CLICCA QUI 📍

<https://bit.ly/>

<https://bit.ly/IgJoseM5S>

jmarano@ars.sicilia.it



Erogazione caro Mutui

È stata pubblicata la graduatoria definitiva degli aventi diritto al contributo a fondo perduto finalizzato all'abbattimento dell'aumento dei tassi di interessi, per il biennio 2022-2023, sui mutui a tasso variabile per l'acquisto della prima casa contratti dalle famiglie siciliane. Per consultare la graduatoria clicca [qui](#).

Carta dedicata a te 2024

C'è attesa per la carta dedicata a te 2024 che spetta alle famiglie con un ISEE fino a 15.000 euro. Per sbloccare i fondi relativi alla social card, però, è necessario un decreto attuativo con regole, tempi e istruzioni che ancora non è stata pubblicato. Se saranno confermate le procedure utilizzate lo scorso anno, non sarà necessario presentare alcuna domanda per ottenere il sostegno economico.

Superbonus per chi assume

Dovrebbe essere pubblicato a breve il decreto che sblocca la super deduzione sulle assunzioni. La misura, che prevede una quota deducibile del costo del lavoro pari al 120%, maggiorata al 130% per specifiche categorie di lavoratori interessati, si applica a tutte le tipologie imprese indipendentemente dalla forma societaria e ai lavoratori autonomi. L'agevolazione viene riconosciuta a condizione che i beneficiari abbiano esercitato effettivamente l'attività nei 365 giorni e inoltre deve realizzarsi un incremento occupazionale dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato.

In sostanza, al netto della spavalderia del leader della Lega che pur di conquistare consenso alle prossime elezioni europee sta promettendo tutto ciò che in 50 anni di storia politica non si è mai riuscito ad ottenere, ivi compresa l'autonomia differenziata, va ricordato che il progetto del Ponte sullo Stretto presentato nel 2011, quasi simile a quello attuale, non passò la valutazione di incidenza ambientale ed il rischio concreto è quello di continuare a pagare le penali contrattuali all'azienda che dovrà realizzarlo.

E così, la propaganda del Ministro Salvini si scontra presto con la dura realtà di un'opera che porta con sé una serie infinita di dubbi e criticità sulla reale fattibilità, ammesso che dopo le Europee il partito di Salvini abbia ancora la forza politica da spendere su un'opera non voluta da tutta la maggioranza di governo. In questo clima di incertezza, ho depositato in Assemblea Regionale Siciliana un'interrogazione parlamentare per chiedere al governo regionale se intendono mettere in atto delle interlocuzioni con il Governo nazionale per riconsiderare la realizzazione del collegamento stabile viario e ferroviario fra la Sicilia e il continente, nell'interesse generale dei cittadini siciliani.

Vitalizi alla Camera dei Deputati: attesa la sentenza per il suo ripristino

E' attesa nei prossimi mesi ma sicuramente dopo le elezioni europee per non turbare i cittadini alle urne la sentenza della Camera dei Deputati che, come già avvenuto al Senato, cancellerà i tagli imposti sei anni fa sugli assegni vitalizi dall'allora presidente Roberto Fico.

La delibera originaria del 2018, fortemente voluta dal Movimento 5 Stelle, era stata già ammorbidita dopo che una sentenza del collegio di giustizia interna di primo grado ha imposto la rivalutazione degli assegni nel caso in cui gli ex inquilini di Palazzo fossero riusciti a dimostrare di essere ridotti sul latraco o comunque malconci, adesso, però, si attende l'abolizione totale della delibera che cancellerà definitivamente i circa 23 milioni di risparmi della Camera e aggraverà il bilancio della stessa degli interessi maturati e della rivalutazione degli assegni vitalizi.

Queste azioni non possono che far aumentare l'indignazione degli elettori verso la politica, che rispondono sempre più scegliendo di non andare più a votare.